



Ambasciata d'Italia
Baghdad

AVVISO PUBBLICO PER RICERCA SPONSOR

L'Ambasciatore d'Italia in Iraq

VISTO l'art. 43 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che individua i principi generali ai quali deve attenersi la Pubblica Amministrazione in materia di contratti di sponsorizzazione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n. 54, recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli Uffici consolari di I categoria del Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale, che all'art. 29 dispone che gli uffici all'estero possono stipulare contratti di sponsorizzazione con soggetti pubblici o privati, imprese, associazioni, fondazioni, cittadini ed in generale con qualsiasi soggetto, italiano o straniero, che non svolga attività in conflitto con l'interesse pubblico, purché tali contratti escludano forme di conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata;

VISTO l'art. 6 del Decreto Ministeriale 2 novembre 2017, n. 192 (collaborazione con i privati).

RENDE NOTO

che, con il presente avviso pubblico, l'Ambasciata d'Italia a Baghdad intende offrire ai soggetti interessati la possibilità di concludere con questa Ambasciata contratti di sponsorizzazione che avranno quale oggetto la realizzazione delle attività legate alle celebrazioni della Festa della Repubblica 2024 e di eventi del programma di promozione integrata che prevede l'organizzazione di eventi culturali, letterali, musicali, artistici e cinematografici durante il corso del 2024 in Iraq a cura dell'Ambasciata d'Italia.

Articolo 1 - Caratteristiche ed elementi essenziali delle proposte di sponsorizzazione

Le candidature potranno riguardare sponsorizzazioni di natura finanziaria (sotto forma di erogazione monetaria) e di natura tecnica (erogazione diretta di servizi o fornitura di beni) e sarà possibile presentare candidature che prevedano entrambe le forme (in parte finanziaria e in parte tecnica).

Articolo 2 - Elementi dell'accordo di sponsorizzazione

La sponsorizzazione è operativamente finalizzata a rendere disponibili le risorse per lo svolgimento delle attività rese note. L'Ambasciata d'Italia a Baghdad potrà consentire la presenza di più sponsor.

Le varie iniziative verranno promosse e valorizzate sul sito internet, sui profili Twitter e Facebook dell'Ambasciata e attraverso ulteriori azioni di comunicazione indirizzate ai media e alle aziende irachene di riferimento per ciascuna attività o rassegna.

In vista della programmazione degli eventi e delle rassegne di eventi di promozione integrata in Iraq nel 2024, l'Ambasciata mette a disposizione degli sponsor (a seconda delle modalità e condizioni di cui al

punto 4 del presente avviso) la possibilità di valorizzare il brand, immagine e attività nel contesto delle attività previste per ciascun evento o rassegna di eventi in programma.

I rapporti tra l'Ambasciata d'Italia a Baghdad e gli sponsor saranno disciplinati da separati contratti stipulati in base alla normativa italiana vigente e agli usi locali.

Articolo 3 - Requisiti dello sponsor

I soggetti ai quali è rivolto l'avviso a manifestare interesse sono enti pubblici o privati, imprese ed altri soggetti che intendono promuovere la propria immagine attraverso la collaborazione con l'Ambasciata d'Italia a Baghdad, concorrendo nella realizzazione delle finalità specificate.

I requisiti sono i seguenti:

- coerenza con gli interessi pubblici e non appartenenza ad organizzazioni di natura politica, sindacale o religiosa;
- assenza di conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata oggetto della sponsorizzazione o pubblicità;
- assenza di pregiudizio o danno all'immagine dell'Ambasciata a Baghdad o delle sue iniziative;
- assenza di contenzioso con l'Amministrazione proponente;
- inesistenza di situazioni pregiudizievoli o limitative della capacità contrattuale;
- inesistenza di procedure concorsuali o fallimentari.

Articolo 4 – Modalità di sponsorizzazione

L'individuazione delle sponsorizzazioni di natura finanziaria avverrà nel seguente modo:

- **Platinum sponsor** (a partire da 5.000 Euro): lo Sponsor sarà menzionato nel discorso dell'Ambasciatore durante le celebrazioni della Festa della Repubblica e in altri eventi e il relativo logo comparirà nelle pubblicazioni relative all'evento sul sito dell'Ambasciata, sui banner e sui contenuti social; lo Sponsor avrà inoltre diritto a 10 inviti individuali per i propri ospiti in occasione delle celebrazioni della Festa della Repubblica.
- **Golden sponsor** (a partire da 3.000 Euro): il logo comparirà sui banner e sui social; lo Sponsor avrà diritto a 6 inviti individuali per i propri ospiti in occasione delle celebrazioni della Festa della Repubblica.
- **Silver sponsor** (a partire da 1.500 Euro): il logo comparirà sui banner; lo Sponsor avrà diritto a 3 inviti individuali per i propri ospiti in occasione delle celebrazioni della Festa della Repubblica.

Le stesse prestazioni verranno garantite per ogni evento realizzato nel corso del 2024.

Riguardo alle **sponsorizzazioni tecniche**, i singoli contratti individueranno precisi elementi dell'accordo. Rimangono a carico dello sponsor le spese relative al pagamento di eventuali imposte, tasse o corrispettivi comunque denominati, previsti da leggi o regolamenti di diritto nazionale o locale, derivanti dall'esecuzione del contratto.

I soggetti selezionati come sponsor avranno come obbligo la corresponsione di un finanziamento a favore dell'Ambasciata, oppure la prestazione di servizi o forniture, in cambio delle corrispettive prestazioni indicate nel presente articolo.

Articolo 5 – Modalità di presentazione delle offerte

L'offerta di sponsorizzazione, che implica automaticamente l'accettazione da parte dello scrivente dei termini e delle condizioni di cui al presente avviso, dovrà pervenire – in forma scritta – entro e non oltre

il 30 aprile 2024 – a mezzo posta elettronica agli indirizzi baghdad.commerciale@esteri.it e baghdad.amministraz@esteri.it. secondo le seguenti modalità:

- Presentata in forma scritta, utilizzando l'**allegato nr. 1** del presente bando e firmata dal proprio rappresentante legale, indicando il corrispettivo finanziario che si intende offrire all'Ambasciata per la sponsorizzazione secondo le tre opzioni sopradescritte (platinum, golden e silver); in caso di sponsorizzazioni tecniche dovrà essere riportata l'indicazione dettagliata dei beni/servizi offerti. Si richiede di allegare documento d'identità del Rappresentante legale dello Sponsor.
- Accompagnata dalla sottoscrizione del "documento unico dei requisiti" attestante l'insussistenza di condizioni pregiudizievoli o limitative della capacità contrattuale dello sponsor ai sensi dell'art. 80 del D.lgs n. 50/2016, utilizzando l'**allegato nr. 2** del presente bando.
- Corredata dalla sottoscrizione dell'informativa sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali di cui al Regolamento UE 2016/679 art. 13, utilizzando l'**allegato nr. 3** del presente bando.

Saranno escluse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incompleto (per esempio prive di sottoscrizione autografa).

Articolo 6 – Valutazione delle offerte di sponsorizzazione e diritto di rifiuto delle offerte

Le offerte di sponsorizzazione, inviate entro i termini di cui all'art. 5 del presente Avviso, saranno valutate dal titolare della Sede, che, coadiuvato da funzionari dell'Ambasciata d'Italia a Baghdad, verificherà i requisiti dello sponsor per la realizzazione del servizio richiesto nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità.

Verificati i requisiti degli sponsor (di cui all'art. 3 del presente Avviso) per la realizzazione dei servizi proposti e, sulla base delle offerte pervenute, l'Ambasciata individuerà i soggetti per la stipula dei contratti. Alla comunicazione, da parte dell'Ambasciata, relativa all'affidamento della sponsorizzazione, farà seguito la stipula del contratto con il quale saranno disciplinati i rapporti tra lo sponsor e l'Ambasciata.

Le proposte di sponsorizzazione non sono da considerarsi vincolanti per l'Ambasciata ai fini della formalizzazione del contratto. In particolare, l'Ambasciata d'Italia a Baghdad, a proprio insindacabile giudizio, si riserva di non accettare qualsiasi offerta che, per la natura della sponsorizzazione o per l'attività dello sponsor, sia ritenuta contraria ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano o vietata dalla legge, ovvero sia ritenuta incompatibile con il ruolo istituzionale dell'Ambasciata stessa o non conforme agli indirizzi di politica estera italiana.

Articolo 7 – Contratto di sponsorizzazione

Il contratto di sponsorizzazione è sottoscritto dallo sponsor prescelto e dall'Ambasciata d'Italia in Iraq.

In nessun caso è consentito a terzi soggetti di subentrare nel contratto di sponsorizzazione salvo autorizzazione scritta dell'Ambasciata.

In caso di ravvisata non veridicità del contenuto delle offerte e delle relative autocertificazioni, il soggetto interessato incorrerà nelle sanzioni previste, decadendo immediatamente da ogni beneficio eventualmente conseguito sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Qualora la programmazione, per motivi non imputabili all'Ambasciata, non avesse luogo, le parti decideranno di comune accordo le modalità di rimborso nel caso in cui il versamento sul conto

dell'Ambasciata sia stato già effettuato. Nel caso di sponsorizzazioni tecniche, saranno valutate le modalità di restituzione.

Si rileva altresì la necessità di fare riferimento all'art. 6 del Decreto 2 novembre 2017, ne. 192 (collaborazione con privati), il cui comma 2 stabilisce che nei contratti di sponsorizzazione è inserita una specifica clausola che consente il recesso per ragioni di politica estera, a semplice richiesta, senza condizioni o limitazioni di sorta, a titolo gratuito e salvo il diritto alla restituzione di anticipazioni di prezzo versate in precedenza ed eccedenti il corrispettivo di prestazioni già rese e acquisite. Se il contraente non accetta l'inserimento della clausola, il contratto di sponsorizzazione non può essere concluso.

Baghdad,

31 JAN 2024



Maurizio Greganti
L'Ambasciatore d'Italia
(Maurizio Greganti)